

'NDRANGHETA: ARRESTI DALLA SPAGNA ALL'IRA. SEQUESTRATI 450 MILIONI

'Metropolis', duro colpo inferto alle 'ndrine. Arrestate venti persone legate alle cosche Morabito e Aquino. Maxisequestro di beni patrimoniali



Gli investimenti a capo di un "Centro d'interesse occulto"

REGGIO CALABRIA – Trema la 'ndrangheta. Le cosche Morabito e Aquino, attive nella fascia jonica della provincia di Reggio Calabria, sono state colpite da venti ordinanze di custodia cautelare. L'indagine denominata 'Metropolis' ha portato all'arresto del padre del calciatore Sculli calciatore attualmente in forza al Pescara in veste di capo dell'ufficio tecnico del

comune di Bruzzano Zeffirio, nel reggino. Tra gli arrestati, oltre ai presunti boss Rocco Morabito, figlio del più noto Giuseppe "U Tiradrittu" e Rocco Aquino, vi sono imprenditori reggini, campani e spagnoli e un soggetto legato all'Ira irlandese a cui vengono contestati i reati di associazione mafiosa, intestazione fittizia di beni e reimpiego di capitali illeciti. Contestualmente,

sono state effettuate oltre 60 perquisizioni in Calabria, Sicilia, Campania, Lazio, Gran Bretagna e Spagna. I finanziamenti hanno effettuato un maxi sequestro di beni mobili, immobili, società commerciali e villaggi turistici per un valore di circa 450 milioni di euro. Le misure emesse dalla Direzione distrettuale antimafia riguardano persone legate alle cosche Morabito ed Aquino come l'imprenditore Bruno Verdiglione, attualmente irreperibile. Francesco Sculli è invece imparentato con il boss di Africo Nuovo, Giuseppe Morabito, detto "Tiradritto". Le indagini, condotte anche a livello internazionale avrebbero consentito di accertare come le cosche Morabito ed Aquino, attraverso un'articolata e complessa rete di società italiane ed estere, fossero riuscite a garantirsi, con la forza dell'intimidazione mafiosa, la gestione, il controllo e la realizzazione di decine di importanti e noti complessi immobiliari turistico-residenziali,

ubicati nelle più belle aree balneari della Calabria. In particolare, partendo da un "controllo passeggeri", effettuato nel 2008 da un Reparto del Corpo di Bari, che lasciava ipotizzare un coinvolgimento di personaggi legati alla 'ndrangheta nella costruzione di un complesso turistico-alberghiero, riconducibile alla Metropolis 2007 S.r.l., le indagini erano state estese alla gestione di numerosi complessi turistico-residenziali in Calabria. Sarebbe così emerso, hanno spiegato gli inquirenti, un intreccio trasversale di interessi tra le potenti famiglie ed importanti imprenditori spagnoli. Sono stati quindi ricostruiti gli investimenti nel settore turistico da parte di personaggi calabresi e spagnoli, a loro volta in affari con esponenti di vertice della 'ndrangheta della fascia jonica, i quali sono risultati essere i veri artefici e promotori del business. A partire dal 2005, era stata creata una vera e propria "joint-ventures"

tra esponenti della criminalità organizzata calabrese ed imprenditori spagnoli, che ha dato vita ad un articolato intreccio di società, italiane e straniere, finalizzato alla realizzazione di complessi immobiliari destinati al settore turistico-residenziale. Dalle indagini sulla "filiera societaria italo-spagnola", è emerso che gli investimenti milionari erano il frutto della specifica volontà delle 'ndrine Morabito ed Aquino, le quali avevano sostanzialmente monopolizzato tale settore. Tutti gli investimenti individuati farebbero capo ad un "Centro d'interesse occulto", ben organizzato e collegato, che ha consentito di dare al fenomeno una chiave di lettura unitaria e verticistica, permettendo, nel contempo, di accertare le responsabilità penali dei singoli. Un personaggio legato all'Ira, l'organizzazione terroristica irlandese, è tra le persone coinvolte nell'operazione. Si tratta di Henry James Fitzsimons. L'uomo, se-

condo la Dda di Reggio Calabria, aveva trovato nel rapporto con le organizzazioni criminali calabresi il modo per reimpiegare le ingenti somme di denaro in suo possesso, grazie all'intermediazione di un noto imprenditore campano.

I nomi

Le persone arrestate stamane nell'ambito dell'operazione Metropolis sono: Rocco Aquino, Francesco Arcadi; Domingo Bernal Diaz (arrestato in coordinamento con la Polizia spagnola), Giuseppe Carrozza, Antonio Cuppari; Henry James Fitzsimons; Sagredo Jorge Pablo Iamberti (pure arrestato in coordinamento con la Polizia spagnola), Rocco Morabito, Domenico Antonio Mucari, Antonio Raimondo, Daniele Scipione, Francesco Sculli, Francesco Strangio, Fausto Ottavio Strangio, Sebastiano Sisto Strangio, Domenico Vallone, Antonio Velardo, Bruno Verdiglione, Domenico Vitale, Sebastiano Vottari.

Cronaca Cassano allo Jonio

FREDDATO IMPRENDITORE AGRICOLO IN UN AGGUATO



CASSANO ALLO JONIO – Un imprenditore agricolo, Francesco Ciappetta, di 54 anni, è stato ucciso ieri stasera in un agguato a Cassano allo Jonio. L'uomo stava tornando a casa a bordo della propria auto quando, vicino all'abitazione, è stato raggiunto da due colpi di fucile. I familiari lo hanno portato nell'ospedale di Rossano dove è morto poco dopo. Le indagini sono condotte dai carabinieri che hanno iniziato a sentire i familiari per ricostruire le ultime ore di vita dell'uomo.

TAGLIO DEL NASTRO SULLA SALERNO-REGGIO CALABRIA. PASSERA: "ENTRO DICEMBRE CHIUSURA DEI LAVORI"

REGGIO CALABRIA - Inaugurato un nuovo tratto dell'A3. Il presidente della Regione Calabria, Giuseppe Scopelliti, ha presenziato stamane all'apertura dell'Anas di 9 chilometri di carreggiata della nuova Salerno-Reggio Calabria nel V macrolotto, plaudendo al rispetto del calendario per il completamento dei lavori, che, come hanno confermato oggi l'amministratore unico di Anas, Pietro Ciucci, e il ministro dei trasporti e delle infrastrutture, Corrado Passera, saranno ultimati entro il 31 dicembre 2013. "Poi mancheranno 50 chilometri aggiuntivi - ha commentato Giuseppe Scopelliti - e su questo c'è l'impegno di tutto il gruppo dirigente parlamentare del Pdl che deve sostenere questa battaglia. La riapertura definitiva di tutto il tratto entro il 31 dicembre 2013 - ha concluso il governatore -

sarà sicuramente un obiettivo che libererà questa terra da una situazione di grande emarginazione". L'appuntamento di oggi è un altro importante passo in avanti verso il completamento di una delle più importanti infrastrutture del Paese, oltre che parte integrante del corridoio europeo Helsinki-La Valletta. Lo ha dichiarato il ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Corrado Passera, presente oggi sulla Salerno-Reggio Calabria per la cerimonia dell'Anas, alla presenza dell'amministratore unico di Anas, Pietro Ciucci, che ha aperto al traffico l'ultima parte, di circa 9 chilometri, della carreggiata nord del V macrolotto. "Secondo la tabella di marcia - ha continuato il ministro - i tratti a corsia unica dovranno essere dimezzati entro l'estate, prima dell'esodo, mentre entro la fine dell'anno tutti i cantieri

oggi aperti dovranno essere completati". "Oggi apriamo una nuova carreggiata intera per 9 chilometri, questo ci consente di trasferire tutto il traffico sulla nuova carreggiata e di completare la seconda carreggiata, il tutto con l'obiettivo per questo macrolotto tra Gioia Tauro e Scilla di aprire per il prossimo esodo". Lo ha detto l'amministratore unico di Anas, Pietro Ciucci, che oggi, alla presenza del ministro delle infrastrutture e dei trasporti Corrado Passera, ha inaugurato il nuovo tratto del V macrolotto. Quanto alla data di completamento dei lavori della nuova A3 Salerno Reggio Calabria, Ciucci ha confermato l'impegno di finire entro l'anno: "Riteniamo di poter rispettare la data di dicembre 2013". Giuseppe Scopelliti, Presidente della

Regione Calabria, ha poi aggiunto che "entro fine luglio saranno aperti nuovi tratti e poi mancheranno i 59 chilometri aggiuntivi. L'obiettivo della fine dei lavori nei cantieri ha sottolineato "libererà questa terra da una condizione di grande emarginazione". Secondo Scopelliti "la Calabria diventa competitiva ma mancano ancora tante infrastrutture, la Statale 106, il ferrato, dovremo batterci per realizzare questi obiettivi nel tempo con la capacità di incidere a livello nazionale".

